

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003

(Importi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	<i>31/12/2003</i>	<i>31/12/2002</i>
1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI		
a) beni immobili	235.846	242.734
di cui:		
beni immobili strumentali	235.846	242.734
b) beni mobili d'arte	39.276	39.276
c) beni mobili strumentali	7.288	9.064
<i>totale 1</i>	<i>282.410</i>	<i>291.074</i>
2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	6.050.000	6.050.000
a) titoli obbligazionari	6.050.000	6.050.000
3 CREDITI	629	113.638
di cui:		
esigibili entro l'esercizio successivo	629	175
4 DISPONIBILITA' LIQUIDE	310.883	119.059
5 RATEI E RISCONTI ATTIVI	42.052	42.298
TOTALE ATTIVO	6.685.974	6.616.069
PASSIVO		
1 PATRIMONIO NETTO		
a) fondo di dotazione	6.480.966	6.480.966
b) riserva obbligatoria	14.035	0
c) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-56.890	0
d) avanzo (disavanzo) residuo	13.778	-80.281
<i>totale 1</i>	<i>6.451.889</i>	<i>6.400.685</i>
2 FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO		
a) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti		18.383
3 FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.000	
4 EROGAZIONI DELIBERATE		
a) nei settori rilevanti	187.813	155.363
5 FONDO PER IL VOLONTARIATO	19.411	27.949

6 DEBITI		21.861		13.689
di cui:				
esigibili entro l'esercizio successivo		21.861		13.689
TOTALE PASSIVO		6.685.974		6.616.069

CONTO ECONOMICO

		31/12/2003		31/12/2002
1 RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI				-603.903
2 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI		191.567		42.008
a) da immobilizzazioni finanziarie	187.928		36.656	
c) da crediti e disponibilità liquide	3.639		5.352	
3 ALTRI PROVENTI		2		673
4 ONERI				
a) compensi e rimborsi spese organi statutari		-51.149		-53.123
b) per consulenti e collaboratori esterni		-29.877		-20.642
c) per servizi di gestione del patrimonio				-6.875
d) interessi passivi ed altri oneri finanziari		-265		-136
e) ammortamenti		-10.585		-11.251
f) accantonamenti		-5.000		
g) altri oneri		-16.032		-17.010
<i>Totale oneri</i>		<i>-112.908</i>		<i>-109.037</i>
5 IMPOSTE		-2.097		-2.548
6 PROVENTI STRAORDINARI		17.000		
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO		93.564		-672.807
7 COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI		-23.391		
8 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA		-14.035		
9 EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO		-57.000		
a) nei settori rilevanti	57.000			
10 ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO		-3.743		
11 UTILIZZO FONDI		18.383		592.526
utilizzo f.do stabilizz.spese gestione			25.823	
utilizzo avanzi esercizi precedenti			1.183	
utilizzo riserva per l'integrità del patrimonio			565.520	
utilizzo f.do per le erogazioni		18.383		
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO		13.778		-80.281

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2003
(Importi espressi in unità di Euro)

STRUTTURA DEL BILANCIO

Il progetto di bilancio chiuso il 31 dicembre 2003 è redatto secondo i criteri stabiliti dagli artt.2423 e segg. del Codice Civile, ove compatibili, nel rispetto delle specifiche disposizioni di legge e di Statuto.

Sono state in particolare seguite le indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19/04/2001 in tema di redazione e forme di pubblicità del bilancio e della relazione sulla gestione. Stato patrimoniale e conto economico sono stati redatti in conformità agli schemi riportati, rispettivamente, negli allegati A e B del sopra citato Atto di indirizzo. Nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'articolo 11 dell'Atto di indirizzo e quelle ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

PRINCIPI DI REDAZIONE

- Il bilancio è stato redatto nel rispetto dei generali principi di prudenza, chiarezza, verità e di prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- nella loro generalità le valutazioni delle poste iscritte sono state compiute in prospettiva di una regolare continuità di applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione;
- i componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento.

A - CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati non presentano variazioni rispetto a quelli applicati negli esercizi precedenti e possono essere così riepilogati.

Immobilizzazioni

Materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono l'immobile sede della Fondazione, i beni mobili strumentali al funzionamento ed i beni non ammortizzabili.

Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, al netto dei fondi d'ammortamento.

Gli ammortamenti sono determinati secondo un piano sistematico, con aliquote corrispondenti alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le aliquote ordinariamente applicate sono riportate nella seguente tabella:

Fabbricati	3%
Impianti	7%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Attrezzatura varia	15%
Mobili e arredi	12%

Finanziarie

Sono rappresentate da attività detenute allo scopo di stabile investimento e sono costituite da titoli obbligazionari iscritti in bilancio al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzazione, che coincide con il nominale non ravvisandosi svalutazioni da operare.

Disponibilità liquide

Sono costituite dai saldi attivi dei conti correnti alla data di chiusura dell'esercizio e dalle consistenze di denaro ed altri valori in cassa, valutati secondo il criterio del valore nominale.

Ratei e risconti

Rappresentano quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi contabilizzati per rispettare il principio della competenza temporale.

Riserva obbligatoria ex art.8, comma 1, lett.c), D.Lgs. 153/1999

E' determinata in misura pari al 20% della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e la destinazione a copertura del disavanzo pregresso secondo quanto stabilito dall'art. 1, 3°co., del Decreto del

Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25/03/2004.

Erogazioni deliberate

Vengono iscritte al valore nominale.

Fondo per il volontariato ex art.15 L. 266/1991

E' costituito dai residui ancora da pagare delle somme accantonate in precedenti esercizi.

Si ricorda che il TAR del Lazio, con ordinanza dell'11/07/2001, confermata in appello dal Consiglio di Stato il 19/09/2001, ha sospeso la validità del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo concernente le modalità di calcolo del predetto accantonamento. Il Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, con lettera del 25/03/2002, ha espresso l'avviso che l'accantonamento vada determinato in misura non inferiore ad un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria.

La Fondazione, accogliendo le indicazioni dell'Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane del 28/03/2003, ha calcolato l'accantonamento al fondo per il volontariato nella misura di un quindicesimo della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, l'accantonamento alla riserva obbligatoria e la destinazione a copertura dei disavanzi pregressi.

Debiti

Vengono iscritti al valore nominale.

Imposte

L'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRPEG) è calcolata nella misura ridotta del 50% come previsto dall'art.6 del DPR 601 del 29/09/1973, richiamato dall'art.12, comma 2, del D.Lgs. 153/1999.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) è calcolata sui compensi di amministratori e sindaci – ove tali compensi non rientrino nell'attività professionale abitualmente esercitata dal percettore – nonché sui compensi per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa.

Gli interessi sui conti corrente bancari e sui titoli obbligazionari sono stati assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta e sono rilevati al netto del rispettivo carico fiscale come previsto nel punto 9.1 dell'Atto di indirizzo.

La Fondazione non svolge attività commerciale ed è sprovvista di partita I.V.A.; conseguentemente l'imposta sul valore aggiunto assolta sull'acquisto di beni e servizi è stata portata ad incremento del costo sostenuto.

B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

1 - Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono costituite dalle seguenti poste:

Fabbricati

a)	consistenza iniziale	242.734
b)	acquisti	
c)	riprese di valore	
d)	rivalutazioni	
e)	altre variazioni incrementative	1.671
f)	vendite	
g)	ammortamenti	(8.559)
h)	svalutazioni durature	
i)	altre variazioni in diminuzione	
j)	consistenza finale (al netto dei fondi)	235.846

Beni mobili d'arte

a)	consistenza iniziale	39.276
b)	acquisti	
c)	riprese di valore	
d)	rivalutazioni	
e)	altre variazioni incrementative	
f)	vendite	
g)	ammortamenti	
h)	svalutazioni durature	
i)	altre variazioni in diminuzione	
j)	consistenza finale	39.276

Impianti

a)	consistenza iniziale	732
b)	acquisti	

FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI ROVIGO

c)	riprese di valore	
d)	rivalutazioni	
e)	altre variazioni incrementative	
f)	vendite	
g)	ammortamenti	(70)
h)	svalutazioni durature	
i)	altre variazioni in diminuzione	
j)	consistenza finale (al netto dei fondi)	662

Attrezzatura varia

a)	consistenza iniziale	109
b)	acquisti	
c)	riprese di valore	
d)	rivalutazioni	
e)	altre variazioni incrementative	
f)	vendite	
g)	ammortamenti	(59)
h)	svalutazioni durature	
i)	altre variazioni in diminuzione	
j)	consistenza finale (al netto dei fondi)	50

Mobili e arredi

a)	consistenza iniziale	6.975
b)	acquisti	
c)	riprese di valore	
d)	rivalutazioni	
e)	altre variazioni incrementative	
f)	vendite	
g)	ammortamenti	(1.504)
h)	svalutazioni durature	
i)	altre variazioni in diminuzione	

FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI ROVIGO

j)	consistenza finale (al netto dei fondi)	5.471
----	---	-------

Macchine d'ufficio elettroniche

a)	consistenza iniziale	1.246
b)	acquisti	252
c)	riprese di valore	
d)	rivalutazioni	
e)	altre variazioni incrementative	
f)	vendite	
g)	ammortamenti	(393)
h)	svalutazioni durature	
i)	altre variazioni in diminuzione	
j)	consistenza finale (al netto dei fondi)	1.105

Immobilizzazioni finanziarie

a)	consistenza iniziale	6.050.000
b)	acquisti	
c)	trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
d)	rivalutazioni	
e)	rimborsi	
f)	vendite	
g)	trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
h)	svalutazioni	
i)	consistenza finale	6.050.000

Le immobilizzazioni finanziarie possedute alla data del 31/12/2003 sono costituite da n. 6.050 obbligazioni Hypo Alpe-Adria –Bank S.p.a. del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna, emesse e rimborsabili alla pari, sottoscritte in data 21/10/2002, scadenza 22/10/2007.

Trattasi, nella fattispecie, di obbligazioni non convertibili strutturate legate agli indici azionari Eurostoxx 50, S&P 500 e Nikkei 225. Si precisa che il Gruppo Hypo Alpe-Adria-Bank ha

FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI ROVIGO

ottenuto la valutazione di rating Aa2 da parte di Moody's e AA da parte dell'agenzia Standard & Poor's.

La cedola semestrale che maturerà alla fine di ogni semestre è pari all'1,775% del valore nominale, equivalente ad un tasso annuo lordo del 3,55%. Alla scadenza del 22/10/2007 per ogni obbligazione nominale di 1.000 Euro verrà corrisposto, al lordo dell'imposta sostitutiva, un importo, a titolo di interessi pari al maggiore tra il 3,55% del valore nominale ed il 30% dell'apprezzamento medio nel quinquennio degli indici azionari Eurostoxx 50, S&P 500 e Nikkei 225.

L'iscrizione in bilancio è stata effettuata al prezzo di acquisto che è pari al valore nominale.

La classificazione tra le immobilizzazioni finanziarie trova giustificazione nel fatto che si tratta di investimento duraturo e strumentale per il quale non si prevede lo smobilizzo prima della scadenza.

2- Crediti

La voce include:

- crediti vs erario per acconto irpeg	186
- crediti vs erario per acconto irap	417
- crediti per cauzioni	26

Nel corso dell'esercizio, a seguito dell'esito favorevole alla Fondazione del contenzioso instaurato nel 2002, è stato conseguito il rimborso dei crediti IRPEG relativi alle annualità 1992-1993-1994 iscritti nel bilancio del precedente esercizio per l'importo di € 113.437

3- Disponibilità liquide

Sono costituite dalle consistenze, alla data di chiusura dell'esercizio, risultanti in cassa e nei conti correnti presso gli Istituti di credito. La valutazione è stata effettuata al nominale.

Esse sono così composte:

- cassa	73
- Hypo Alpe Adria Bank Spa c/c	284.526
-Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo c/c	1.461
- Unicredit Banca c/c	24.823

4- Ratei e risconti attivi

La voce include:

- ratei attivi 41.893
- risconti attivi 159

I ratei attivi sono costituiti dagli interessi sul prestito obbligazionario Hypo Adria Bank Spa calcolati dalla data di maturazione della cedola fino al 31/12/2003 al tasso semestrale del 1,775% lordo.

I risconti attivi si riferiscono a spese condominiali di competenza del futuro esercizio.

5- Patrimonio

Esso è costituito dalle poste di seguito specificate:

- Fondo di dotazione 6.480.966

L'importo del fondo di dotazione è invariato rispetto all'esercizio precedente.

- Riserva obbligatoria ex art.8, comma 1, lett. c), D.Lgs 153/1999

La riserva è stata così movimentata:

Consistenza iniziale	0
Accantonamento esercizio 2003	14.035
Utilizzo	0
Consistenza finale	14.035

Nel presente esercizio ha avuto inizio la ricostituzione della Riserva obbligatoria nella quale è stato accantonato il 20% dell'avanzo dell'esercizio al netto dell'importo destinato alla copertura del disavanzo pregresso. La misura del predetto accantonamento è quella indicata nel decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 25/03/2004.

- Disavanzi portati a nuovo

Consistenza iniziale	0
Giroconto disavanzo 2002	(80.281)
Copertura esercizio 2003	23.391
Consistenza finale	(56.890)

Rappresenta il residuo del disavanzo di gestione dell'esercizio 2002 che troverà copertura nei prossimi tre esercizi conformemente agli impegni già assunti lo scorso anno. Si fa presente che il piano di copertura del disavanzo 2002 formulato nella relazione sulla gestione dello scorso anno prevedeva il totale reintegro dello stesso nell'arco di quattro esercizi (dal 2003 al 2006) destinandovi ogni anno il 25% dell'avanzo dell'esercizio secondo quanto previsto nel citato decreto del 25/03/2004. Nel presente bilancio, pertanto, il 25% dell'avanzo dell'esercizio è stato destinato alla copertura del disavanzo pregresso.

- Avanzo residuo di gestione 13.778

La posta rappresenta l'avanzo residuo della gestione dopo gli accantonamenti obbligatori e gli utilizzi di fondi preesistenti.

6- Fondi per l'attività d'Istituto

Fondo Erogazioni

La posta è destinata ad accogliere le somme accantonate negli esercizi precedenti e destinate al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione.

Nell'esercizio 2003 il "Fondo erogazioni" ha subito le seguenti movimentazioni:

Consistenza iniziale	18.383
Accantonamenti	0
Utilizzi	18.383
Consistenza finale	0

Nel rigoroso rispetto del principio di competenza economica e temporale le erogazioni deliberate nel corso del 2003 sono state addossate al conto economico dell'esercizio, a fronte dei ricavi maturati.

Questa impostazione differisce dalla precedente, nella quale le spese per erogazioni venivano rappresentate in bilancio attraverso l'accantonamento e l'utilizzo del "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti".

FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI ROVIGO

Il cambiamento di criterio impone di utilizzare per intero detto fondo la cui funzione è venuta meno.

Maggiori informazioni sull'attività erogativa dell'Ente vengono fornite nel paragrafo della Relazione sulla gestione dedicato al bilancio di missione.

Fondo per il volontariato ex L. 266/91

Il "Fondo per il volontariato ex L. 266/91" di € 19.611, con le movimentazioni dell'esercizio, è descritto nella tabella che segue:

Consistenza iniziale	27.949
Utilizzi effettuati nell'esercizio	(12.281)
Accantonamento esercizio 2003	3.743
Consistenza finale	19.411

La posta accoglie le risorse destinate al volontariato, ai sensi dell'art. 15 della Legge 11/08/1991 n.266, non ancora richiamate dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato del Veneto. Durante l'esercizio la Fondazione ha provveduto ad accreditare ai sette Centri di Servizio – istituiti nei capoluoghi di provincia – ed al Comitato di Gestione l'importo complessivo di € 12.281, a valere sugli stanziamenti esistenti. Il fondo registra inoltre l'accantonamento dell'importo di € 3.743 effettuato nell'esercizio nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia con nota del 25/03/2002.

7- Fondi per rischi e oneri

La voce accoglie unicamente un accantonamento dell'importo di € 5.000 al "Fondo per rischi futuri" costituito allo scopo di far fronte al rischio derivante dall'esito di una causa di lavoro in corso al 31/12/2003.

Consistenza iniziale	0
Utilizzi effettuati nell'esercizio	0
Accantonamento esercizio 2003	5.000
Consistenza finale	5.000

8- Erogazioni deliberate da effettuare

La posta accoglie le erogazioni di cui all'attività istituzionale, già deliberate e non ancora erogate alla data di chiusura dell'esercizio, comprese nella voce "Beneficenza deliberata".

Le movimentazioni dell'esercizio sono qui di seguito riepilogate:

Consistenza iniziale	155.363
Erogazioni deliberate nell'esercizio	57.000
Pagamenti effettuati	(24.550)
Storni deliberati nell'esercizio	0
Consistenza finale	187.813

9 - Debiti

La voce include:

Debiti verso fornitori per servizi	10.528
Debiti tributari	9.612
Debiti verso istituti previdenziali	1.721

I debiti tributari sono costituiti da:

Erario c/ritenute lavoro autonomo	718
Erario c/ritenute redditi assimilati al lavoro dipendente	3.657
Debiti vs. erario per imposta sostitutiva	5.237

I debiti verso istituti previdenziali includono:

Debiti verso Inps	1.718
Debiti verso Inail	3

10 - Fondi di ammortamento

Comprendono le quote di ammortamento dei beni materiali accantonate negli appositi fondi del passivo, che in bilancio sono portati in diretta diminuzione delle corrispondenti voci dell'attivo.

I fondi sono riepilogati nel seguente prospetto:

FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI ROVIGO

Fondo ammortamento fabbricati	49.461
Fondo ammortamento impianti	342
Fondo ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	4.907
Fondo ammortamento attrezzatura varia	627
Fondo ammortamento mobili e arredi	7.065

C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il Conto economico, che si presenta a struttura scalare secondo lo schema dell'allegato B dell'Atto di indirizzo del 19/04/2001, evidenzia i ricavi e le spese di gestione che si articolano, analiticamente, nelle seguenti voci.

11 - Interessi e proventi assimilati

I proventi finanziari, di € 191.567, sono costituiti dalle seguenti poste:

Interessi attivi netti su obbligazion Hypo Alpe Adria Bank	187.928
Interessi attivi su crediti irpeg rimborsati	2.186
Interessi attivi netti su c/c bancari	1.453

La voce riepiloga gli interessi incassati nell'esercizio e quelli maturati al 31/12/2003 che vengono evidenziati al netto delle ritenute a titolo d'imposta e delle imposte sostitutive.

12 - Altri proventi

La posta è costituita da arrotondamenti attivi.

13 - Oneri di gestione

Si riferiscono alle spese di seguito indicate:

Compensi agli organi statutari	51.149
di cui:	
Compenso componenti organo di indirizzo e consiglio di amm.ne	24.468

FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI ROVIGO

Compenso sindaci	12.633
Compenso segretario generale	14.048

Numero componenti gli organi statutari:

organo di indirizzo	5
consiglio di amministrazione	3
collegio sindacale	3

Spese per consulenze e collaborazioni	29.877
di cui:	
consulenze professionali	18.088
collaborazioni coordinate e continuative	11.789

Nella voce compensi per consulenti e collaboratori esterni sono inclusi gli onorari corrisposti ai professionisti esterni incaricati della consulenza in materia fiscale, legale e del lavoro ed il compenso pagato per un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa.

Interessi passivi ed altri oneri finanziari

La voce include:

commissioni e spese bancarie	265
------------------------------	-----

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti di seguito indicati ammontano a € 10.585 ed hanno per oggetto l'immobile sede della Fondazione ed i beni materiali utilizzati per gli scopi istituzionali.

Non vengono ammortizzati i mobili e gli arredi non suscettibili di deperimento fisico ed economico:

Ammortamento fabbricati	8.559
Ammortamento impianti	70
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	393
Ammortamento attrezzatura varia	59
Ammortamento mobili e arredi	1.504

14- Altri oneri

Si riferiscono alle spese, di € 16.032, di cui al prospetto seguente:

Materiali di consumo	236
Energia elettrica	1.122
Riscaldamento	1.810
Acquedotto	92
Manutenzioni	1.206
Pulizie locali	2.046
Trasporti su acquisiti	18
Spese postali	52
Telefono	1.244
Spese condominiali	1.248
Spese di rappresentanza	278
Canoni di assistenza	186
Cancelleria	70
Imposte e tasse deducibili	209
Imposte e tasse indeducibili	525
Bolli	177
Quote associative	5.510
Arrotondamenti passivi	3

15 - Accantonamenti

La voce si riferisce all'accantonamento effettuato nell'esercizio di € 5.000 al "Fondo rischi futuri".

16- Proventi straordinari

La posta si riferisce a sopravvenienze attive rappresentate dalla quota degli interessi sui crediti IRPEG oggetto di rimborso incassati in misura superiore rispetto a quella contabilizzata per competenza nei precedenti esercizi.

17 - Imposte e tasse

La posta si riferisce all'Irpeg sul reddito catastale del fabbricato di € 170 e all'Irap di competenza dell'esercizio di € 1.927.

18 - Avanzo dell'esercizio

Rappresenta il risultato economico generato dalla gestione dell'esercizio senza l'incidenza dell'attività erogativa.

L'avanzo dell'esercizio 2003, di € 93.564, si è rivelato superiore alla previsione effettuata in sede di bilancio del precedente esercizio (€ 81.428) sulla quale è stato formulato il piano di ripianamento del disavanzo 2002.

Pertanto il piano di copertura perdite, per la parte di competenza dell'esercizio, ha trovato pieno adempimento.

19 - Copertura disavanzi pregressi

Trattasi dell'importo che è stato destinato al reintegro del disavanzo dell'esercizio 2002. La somma destinata a tale scopo è stata calcolata in misura pari al 25% dell'avanzo dell'esercizio come stabilito dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25/03/2004.

20 - Accantonamento alla riserva obbligatoria

La voce accoglie i mezzi destinati nell'esercizio 2003 alla Riserva obbligatoria ex art. 8, lett.c), D.Lgs 153/1999. L'accantonamento di € 14.035 è stato calcolato nella misura del 20% della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e quanto destinato alla copertura del disavanzo pregresso, conformemente alle indicazioni di cui al citato decreto 25/03/2004.

21. Erogazioni deliberate

La voce include tutte le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2003 per complessive € 57.000. Come già detto, nel 2003 tutta l'attività erogativa, a differenza di quanto effettuato negli ultimi esercizi, è stata spesa tra i costi dell'esercizio secondo il criterio della competenza economica.

22 - Stanziamenti ai fondi per l'attività d'Istituto

Il "Fondo volontariato ex L. 266/91" è oggetto di un accantonamento di € 3.743 pari a 1/15 dell'avanzo che residua dopo le destinazioni a copertura del disavanzo pregresso e alla Riserva obbligatoria.

Nessun accantonamento è stato effettuato alla Riserva per il mantenimento dell'integrità del patrimonio non essendo ancora stato interamente coperto il disavanzo pregresso, in conformità alle indicazioni contenute nell'art.2, 3° comma, del decreto 27/03/2003 e confermate dall'ultimo decreto del 25/03/2004.

23- Utilizzo fondi

La posta accoglie l'utilizzo per estinzione del "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" la cui funzione è venuta meno come sopra indicato al punto 6.

24 - Avanzo residuo di esercizio

Rappresenta il residuo avanzo dell'esercizio dopo gli utilizzi e gli accantonamenti obbligatori di cui si è detto.

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'avanzo residuo ammontante a € 13.778 sia rinviato al futuro esercizio in attesa di trovare una specifica destinazione.

Il Presidente

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2003

(Importi in unità di Euro)

A Attività della Fondazione

La gestione della Fondazione nell'esercizio 2003 si è svolta nell'ambito del quadro operativo già delineato nella Relazione sulla gestione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2002 e nel rispetto delle linee guida contenute nel D.Lgs n. 153 del 17 maggio 1999 e degli orientamenti forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nell'esercizio 2002 la Fondazione, in un'ottica di preservazione del patrimonio e di contenimento dei rischi, aveva provveduto alla liquidazione delle gestioni patrimoniali e all'investimento del capitale realizzato in titoli obbligazionari strutturati Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.a. che, alla garanzia del capitale investito e alla certezza del flusso cedolare, associano la possibilità di beneficiare dell'eventuale futuro rialzo medio degli indici azionari di riferimento nella misura massima del 30%.

I proventi finanziari maturati nel 2003 sulle obbligazioni Hypo Alpe-Adria-Bank hanno permesso alla Fondazione di conseguire un avanzo dell'esercizio di € 93.564. Ciò ha consentito la programmata copertura del 25% del disavanzo pregresso e l'effettuazione degli accantonamenti obbligatori garantendo nel contempo la continuazione dell'attività erogativa.

B Gestione patrimoniale e finanziaria

Tutti i mezzi di cui la Fondazione dispone sono investiti in obbligazioni Hypo Alpe-Adria – Bank S.p.a. del valore nominale di € 1.000 ciascuna (per un valore nominale complessivo di € 6.050.000), emesse e rimborsabili alla pari con scadenza al 22 ottobre 2007. Trattasi di obbligazioni strutturate non convertibili legate agli indici azionari Eurostoxx 50, S&P 500 e Nikkei 225.

La cedola semestrale fino al 21/10/2006 è pari all'1,775% del valore nominale, equivalente ad un tasso annuo lordo del 3,55%. Alla scadenza del 22/10/2007 per ogni obbligazione nominale di 1.000 € verrà corrisposto, al lordo dell'imposta sostitutiva, un importo a titolo di interessi pari al maggiore tra il 3,55% del nominale ed il 30% dell'apprezzamento medio nel

quinquennio degli indici azionari Eurostoxx 50, S&P 500 e Nikkei 225.

Gli interessi attivi maturati sulle obbligazioni nell'esercizio 2003 sono ammontati ad € 187.928 al netto dell'imposta sostitutiva del 12,5%.

Le disponibilità liquide della Fondazione alla data di riferimento del presente bilancio, ammontanti a € 310.883, sono costituite dal saldo della cassa e dai saldi attivi dei conti correnti bancari. Gli importi risultano i seguenti:

cassa	73
c/c presso Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	1.461
c/c presso Hypo Alpe-Adria-Bank	284.526
c/c presso Unicredit Banca	<u>24.823</u>
Totale liquidità	310.883

C Gestione economica

Come si evince dal bilancio e dalla nota integrativa la gestione ha consentito di realizzare un risultato economico positivo di € 93.564 così determinato:

Interessi attivi e altri proventi	208.569
Totale costi	<u>- 115.005</u>
Avanzo dell'esercizio	93.564

L'avanzo conseguito è stato ampiamente in linea con gli impegni assunti lo scorso anno in sede di formulazione del piano di reintegro del disavanzo dell'esercizio 2002, risultando addirittura superiore all'importo previsto di circa il 15%, come si evince dal seguente prospetto di raffronto tra risultati previsti e risultati effettivi:

	<i>Dati 2003 previsionali</i>	<i>Dati 2003 effettivi</i>	<i>Scostamento in %</i>
Interessi attivi e altri proventi dell'esercizio	187.928	208.569	+ 10,9%
Costi di gestione	104.000	112.908	+ 8,6%
Imposte	2.500	2.097	- 16,1%
Avanzo dell'es.	81.428	93.564	+ 14,9%
Reintegro disavanzo 2002	20.512	23.391	+ 14,0%
Acc.to ris.obbl.	12.183	14.035	+ 15,2%
Acc.to L.266/91	3.249	3.743	+ 15,2%
Erogazioni	45.484	57.000	+ 25,3%

Il reintegro del disavanzo 2002 è stato effettuato nella misura del 25% dell'avanzo dell'esercizio, come indicato nel decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 25/03/2004.

L'incremento dell'avanzo dell'esercizio rispetto all'importo previsto ha determinato delle variazioni in aumento nell'allocazione delle risorse disponibili:

- l'importo destinato al reintegro del disavanzo pregresso ha subito un aumento di € 2.879, pari al 14% del previsto;
- gli accantonamenti alla Riserva obbligatoria e al Fondo per il volontariato hanno registrato un incremento del 15%;
- le risorse destinate all'attività erogativa sono state di € 57.000 con un incremento di € 11.516 (+ 25,3%) rispetto alle previsioni.

D Gestione erogativa

1. Rendiconto dell'attività erogativa

Tutta l'attività erogativa è stata effettuata nel 2003 a valere sui ricavi dell'esercizio mediante imputazione a conto economico degli importi deliberati.

Nel corso dell'esercizio sono state deliberate erogazioni per complessive € 57.000 suddivise per settori di intervento come più sotto specificato. Ogni contributo è stato oggetto di apposita delibera del Consiglio di Amministrazione. I pagamenti ai beneficiari sono stati effettuati a seguito di presentazione da parte dei medesimi di apposito rendiconto del progetto con i documenti contabili giustificativi. A fronte degli impegni di spesa assunti sono stati effettuati pagamenti per € 24.550 di cui € 9.250 relativi a contributi deliberati nei precedenti esercizi ed € 15.300 relativi a delibere assunte nel 2003.

L'attività erogativa della Fondazione è riassunta nel seguente prospetto:

(1) Importi pagati nel 2003 ma deliberati in precedenza	9.250
(2) Totale deliberato nell'esercizio	57.000
(3) Importi deliberati e pagati nell'esercizio	15.300
(4) Totale erogato nell'esercizio (1)+(3)	24.550
(5) Residuo deliberato nell'esercizio ancora da erogare (2)-(3)	41.700

Il conto "Erogazioni deliberate", che esprime il debito per i contributi deliberati ma non erogati, presenta un saldo di € 187.813 così distinti:

erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2003	41.700
erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2002	43.854

erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2001	29.955
erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2000	72.304

Il "Fondo erogazioni", che esprime le risorse residue da destinare all'attività erogativa, è stato completamente utilizzato nell'esercizio a seguito del mutamento del criterio di contabilizzazione delle erogazioni (iscritte, nel rispetto della competenza economica, tra i costi dell'esercizio anziché a decurtazione del fondo stesso) che ha fatto venir meno le ragioni del suo mantenimento in bilancio.

(1) Consistenza iniziale	18.383
(2) Utilizzi per erogazioni deliberate	0
(3) Altri utilizzi	18.383
(4) Incrementi	0
(5) Consistenza finale (1)-(2)-(3)+(4)	0

Il "Fondo per il volontariato ex L. 266/91", che presenta al 31/12/2003 un saldo di € 19.411, è stato così movimentato:

(1) Consistenza iniziale	27.949
(2) Utilizzi	12.281
(3) Accantonamento dell'esercizio 2003	3.743
(3) Consistenza finale (1)-(2)+(3)	19.411

L'accantonamento dell'esercizio 2003 è stato determinato nella misura di 1/15 del reddito che residua dopo le destinazioni a copertura del disavanzo pregresso e alla riserva obbligatoria.

2. Bilancio di missione

La gestione erogativa dell'esercizio – attuata in linea con le indicazioni recate dalle norme che si sono susseguite nel 2002 – si è riferita esclusivamente ad iniziative proposte da soggetti terzi. Come già per i precedenti esercizi, i criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare si sono basati sugli orientamenti indicati nel Documento programmatico previsionale.

Come nel precedente esercizio e rispettando le indicazioni programmatiche, sempre preponderante è risultata l'attenzione prestata per il settore dell'arte, attività e beni culturali, seguita da quella per la filantropia e beneficenza e infine per l'educazione, istruzione e formazione.

Per meglio comprendere il significato delle iniziative istituzionali realizzate nell'esercizio di riferimento, viene riportato l'elenco dei contributi deliberati in ogni settore con la relativa finalità:

Arte, attività e beni culturali.

- E' proseguita la collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e Spettacolo del Comune di Rovigo per l'attività artistica presso la Pescheria Nuova di Rovigo. Per "Gli almanacchi del Polesine", nell'ambito di "Rovigo segreta", – esposizione di opere di Eugenio Ferdinando Palmieri e Marchiori Giuseppe – sono stati erogati € 10.500,00.

- Sempre al Comune di Rovigo sono stati erogati € 12.400,00 per una retrospettiva del pittore Gino Pinelli.

- La collaborazione con il Comune di Rovigo è continuata con la partecipazione – assieme alla HYPO Alpe Adria Bank - alla organizzazione della mostra dedicata allo scultore rodigino Vincenzo Milani; somma assegnata € 2.000,00.

- All'Associazione Ente Rovigo Festival di Rovigo sono stati assegnati € 2.500,00 per il progetto teatrale "Punti di fuga".

- All'Associazione culturale per la poesia "Il Ponte del sale" di Rovigo sono stati assegnati € 3.000,00 per il Festival della Poesia, serie di incontri con poeti contemporanei.

- Al Centro Polesano di Studi Storici, Archeologici ed Etnografici, C.P.S.S.A.E., sono stati assegnati € 1.800,00 per la borsa di studio "G. Gherardini". Verranno esaminati progetti di ricerca aventi per oggetto l'archeologia della pianura padana.

- Alla Società Musicale "Francesco Venezia" di Rovigo sono stati assegnati € 2.500,00 per la stagione concertistica 2003.

Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola.

- Al Conservatorio Statale di Musica "F. Venezia" sono stati assegnati € 3.000,00 per un ciclo di lezioni – concerto riguardanti il tema "musica e pittura".

- All'associazione Culturale "Renzo Barbujani" di Rovigo € 1.500,00 per una borsa di studio riservata ad un giovane laureato con tesi di laurea sul Polesine degli anni '60.

Filantropia e beneficenza

- Alla sezione di Rovigo dell'Unione Nazionale Mutilati ed Invalidi per Servizio sono stati assegnati € 5.000,00 per un intervento presso l'alloggio di un disabile al fine di rendere la vita dello stesso più agevolata nella quotidianità.
- Al Convento Seminario Frati Cappuccini di Rovigo € 2.000,00 per l'attività rivolta alla mensa dei poveri.
- Alla Comunità Missionaria di Villaregia € 10.800,00 per l'acquisto di n. 1.000 sedie in plastica da utilizzare per un raduno missionario internazionale per giovani.

E Evoluzione prevedibile della gestione

La certezza dei flussi cedolari prodotti dalle obbligazioni permetterà alla Fondazione di conseguire nell'esercizio 2004 un risultato economico che si prevede consentirà di raggiungere gli obiettivi fissati in sede di bilancio dell'esercizio 2002: continuità dell'attività istituzionale effettuando, nel contempo, la copertura del 25% del disavanzo pregresso e gli altri accantonamenti obbligatori.